

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

La presente nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio, Allegato 4/1 al D.lgs118/2001 e dell'art.11 comma 5 del D.Lgs 118/2011.

Essa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2019/2021.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate¹

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	8.338.905,72		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	8.300.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	8.338.590,00	8.338.590,00	8.338.590,00
.....			

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	2.384.493,60		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	2.360.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	10.950.221,96		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	11.237.927,99		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	11.564.898,23	11.656.778,17	11.456.780,17

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	5.500.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	5.500.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00

¹ Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti."

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	893.645,58		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	900.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	900.000,00	900.000,00	900.000,00

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	468.694,97		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	470.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	490.000,00	495.000,00	530.000,00

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Attività di accertamento e ingiunzione tributi diversi: anno 2017: € 300.000,00;
Attività di accertamento e ingiunzione tributi diversi: anno 2018: € 2.449.831,00;
Attività di accertamento e ingiunzione tributi diversi: anno 2019: € 700.000,00;
Attività di accertamento e ingiunzione tributi diversi: anno 2020: € 1.000.000,00
Attività di accertamento e ingiunzione tributi diversi: anno 2021: € 1.000.000,00

Fondo di solidarietà comunale

Anno 2017 € 7.146.827,38;
Anno 2018 € 7.046.791,73;
Anno 2019 € 7.046.791,73;
Anno 2020 € 7.046.791,73;
Anno 2021 € 7.046.791,73.

Proventi sanzioni codice della strada

Anno 2017 € 1.200.000,00;
Anno 2018 € 1.300.000,00;
Anno 2019 € 1.800.000,00;
Anno 2020 € 1.800.000,00.
Anno 2021 € 1.800.000,00.

.....

1.2. Le spese²

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni 2019/2021 sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (spese per il personale, mutui, utenze, contratti di servizio quali rifiuti, spese di pulizia, di vigilanza, assicurazione, mensa scolastica, asili nido, illuminazione pubblica, ecc.).
- del tasso di inflazione programmato e delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate con le proposte di PEG dai Dirigenti dei Settori, opportunamente riviste sia alla luce delle risorse disponibili che delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e ai tagli così come disposti e deliberati dalla Giunta Comunale con l'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2019/2021.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento. Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2017	2018	2019	2020
PREVISIONE	Sperimentatori	70%	75%	85	95%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	70%	75%	85	95%

L'ente *si è avvalso* di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

DESCRIZIONE ³	FCDE
Tassa rifiuti	SI

² Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

³ L'elencazione è puramente indicativa.

Fitti attivi	SI
Proventi parcheggi	SI

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- o **metodo A:** media semplice;

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2019

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE		Previsione 2019 di entrata	% a bilanci o del FCDE	Stanziamen- to FCDE
1205	Tassa rifiuti		11.564.898,23	19,37	2.240.634,95
Diversi	Fitti attivi		669.848,39	36,67	245.647,07
00350	Proventi parcheggi		280.000,00	2,83	7.910,10
11014.01	Attività di accertamento e ingiunzione tributi diversi		700.000,00	0,83	5.807,88
TOTALE			13.214.7465,62		2.500.000,00

BILANCIO 2020

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2020 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
1205	Tassa rifiuti		11.656.778,17	21,28	2.480.121,41
Diversi	Fitti attivi		669.848,39	40,99	274.546,73
00350	Proventi parcheggi		280.000,00	3,16	8.840,70
11014.01	Attività di accertamento e ingiunzione tributi diversi		1.000.000,00	0,65	6.491,16
TOTALE			13.606.626,56		2.770.000,00

BILANCIO 2021

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2021 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
1205	Tassa rifiuti		11.456.780,17	22,73	2.604.864,64
Diversi	Fitti attivi		669.848,39	43,14	288.996,56
00350	Proventi parcheggi		280.000,00	3,32	9.306,00
11014.01	Attività di accertamento e ingiunzione tributi diversi		1.000.000,00	0,68	6.832,80
TOTALE			13.406.628,56		2.910.000,00

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,45% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente € 283.100,51 per il 2019, € 264.027,82 per il 2020 e € 262.327,82 per il 2021.

Per l'anno 2019 è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 283.100,51 in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO
Gettiti derivanti dal attività di accertamento e ingiunzione tributi diversi	700.000,00
Proventi sanzioni Codice della Strada (50% non vincolato all'art.208 C.d.S.)	900.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Contributi agli investimenti ⁴	0,00
TOTALE ENTRATE	1.600.000,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 in data 07/02/2019 ed ammonta ad **€. 33.823.859,53**.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 prevede l'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 come da prospetto che segue:

Capitoli	Descrizione	importo
21081/1M	Legge 208/2015 - comma 347 - Interventi nei Rioni Sassi : H) Restauro e riqualificazione del connettivo urbano di Via San Bartolomeo (10052202)	€ 300.000,00
21081/1P	Legge 208/2015 - comma 347 - Interventi nei Rioni Sassi : J) Riqualificazione del basolato lapideo di Piazza Duomo (10052202)	€ 110.000,00

⁴ Salvo che non siano espressamente previsti a regime.

21081/2N	Legge 205/2017 comma 574 Ristrutturazione parcheggio di via Vena (10052202)	€ 55.000,00
21096/24	Legge 205/2017 comma 574 -Bagni centro storico (10052202)	€ 9.500,00
21015/45	Legge 208/2015 comma 347 I luoghi del silenzio (San Pietro Caveoso Casalnuovo) (01052202)	€ 150.000,00
21015/61	Legge 208/2015 comma 347 - Recupero chiesa rupestre della Vaglia (01052202)	€ 200.000,00
00780/2	Spese per liti	€ 1.000.000,00
02060/05	Acquisto di servizi per igiene urbana	€ 750.000,00
T O T A L E ...		€ 2.574.500,00

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell'elenco annuale e triennale delle opere pubbliche 2019/2021, così come adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 513 del 28 dicembre 2018 non sono stati previsti investimenti finanziati mediante la contrazione di prestiti.

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ORGANISMI STRUMENTALI ⁵	SITO INTERNET
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI ⁶	SITO INTERNET

⁵ L'articolo 9, comma 7, del DPCM 28 dicembre 2011 definisce "organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica".

⁶ L'articolo 21 del DPCM 28 dicembre 2011 definisce **ente strumentale** "l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

--	--

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI ⁷	Valore di attribuzione del patrimonio netto	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO

7. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2019 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ACQUEDOTTO LUCANO	5,327

c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante"

Il principio specifica che trattasi di **enti strumentali controllati**.

⁷ Secondo il principio gli **enti strumentali partecipati** sono gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.